



## ISTITUTO COMPRENSIVO 1 VALDAGNO

Via Pasubio 171 – 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445-410428 – Fax 0445-426014

Codice Fiscale: 94006060241 – Codice Ministeriale: VIIC82800V

Indirizzi e-mail: [viic82800v@istruzione.it](mailto:viic82800v@istruzione.it) – P.E.C.: [viic82800v@registerpec.it](mailto:viic82800v@registerpec.it); [viic82800v@pec.istruzione.it](mailto:viic82800v@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icvaldagno1.edu.it](http://www.icvaldagno1.edu.it)

Prot. n. (vedi timbratura in alto)

Valdagno, (vedi timbratura in alto)

**Determina a contrarre di affidamento diretto mediante Ordine Diretto (O.d.A) inferiore ai 139.000 euro sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018, per un importo contrattuale pari a € 57.609,64 (IVA esclusa) per la fornitura di arredi, materiali didattici, beni informatici per la Scuola dell'infanzia per la realizzazione del progetto - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

**Codice identificativo progetto 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-114**

**CUP: C74D22000660006**

**CIG: 959492703F**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali deliberato dal Consiglio di Istituto in data 28/06/2019 con delibera n. 25;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 2.6 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 50;

**VISTA** la delibera n. 51 del 25/01/2023 di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto del Programma annuale E.F. 2023;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell' avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, "per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), co. 2, lett. b), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**CONSIDERATO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista";

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** in particolare, l'articolo 1 comma 2 [...] Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro [...];

**VISTO** il Decreto 31 maggio 2021 n. 77 cosiddetto "Decreto Semplificazioni Bis" e la successiva legge di conversione n. 108/2021 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/06/2023;

**VISTO** in particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 recante [...] la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]";

**VISTO** in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 recante "I dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

**VISTO** in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 recante "Al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**PRESO ATTO** della Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**CONSIDERATO** il regime derogatorio all'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129 stabilito dall'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006";

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";

**VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;

**RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente, nel rispetto dei principi di trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento, nonché di pubblicità, come previsto dal vigente Codice degli appalti, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 in quanto il valore della fornitura è di importo pari o inferiore a 139.000 euro;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "**Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**" Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;

**VISTA** la candidatura n. 1086277 Prot. n. 5291 del 08/06/2022 relativa all'Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia per un importo di € 67.500,00;

**VISTE** le graduatorie di valutazione pubblicate in data 16 agosto 2022;

**VISTA** la nota Prot. AOGABMI - 72962 del 05/09/2022 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”. **Autorizzazione progetto.**

**PRESO ATTO** dell'acquisizione agli atti di questa istituzione scolastica della suddetta lettera di autorizzazione con prot. n. 0007091- IV.2 - E del 08/09/2022;

**CONSIDERATO** che al progetto è stato assegnato il codice CUP: **C74D22000660006**;

**VISTO** il Progetto presentato da questo istituto per il quale, così come riportato nell'avviso prot. 38007 del 27/05/2022, è stata acquisita la delibera del Collegio dei Docenti n. 4.8 del 28/06/2022 e del Consiglio di istituto n. 31 del 13/09/2022;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio per l'E.F. 2022 prot. 8356 – VI.1 - U del 07/10/2022 del progetto autorizzato;

**VISTO** il proprio decreto Prot. n. 8403 – IV.2 – U del 10/10/2022 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione del progetto in oggetto;

**VISTI** gli adempimenti relativi alla disseminazione prot. n. 8490 – IV.2 - U del 12/10/2022;

**VISTA** la propria dichiarazione prot. n. 1799 – VII.6 – del 19/02/2022 di avvio del progetto in oggetto;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che “*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*”;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Catena Lupo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**DATO ATTO** che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTA** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

**VISTO** il preventivo acquisito al prot. n. 0000995 VI.2 – E del 01/02/2023 da parte di di CampuStore s.r.l.;

**CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CampuStore s.r.l. che propone, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare e che tale ditta sarà affidataria dell'intero appalto;

**TENUTO CONTO** che, nel rispetto del principio di rotazione, il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente né è stato invitato nel precedente affidamento;

**VISTA** la determina a contrarre di Avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto inferiore ai 139.000 euro sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, per un importo contrattuale pari a **€ 57.609,64 (IVA esclusa)** per la fornitura di arredi, materiali didattici, beni informatici per la Scuola dell'infanzia per la realizzazione del progetto, prot. 1352.VI.10 ;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

**TENUTO CONTO** che l'Istituto richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016;

**VISTA** la Delibera ANAC 27 luglio 2022 n. 464 che istituisce il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) che consente alla Stazione Appaltante l'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante effettuerà la verifica obbligatoria attraverso la BDNCP dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, nonché dei dati e documenti relativi ai criteri di selezione di cui all'articolo 83 del medesimo Codice;

Per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che la stazione Appaltante effettuerà il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei requisiti di cui AGLI ARTT. 80 E 83 DEL Codice dei contratti pubblici;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante inserirà nel contratto specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento di difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'ultima ricevuta;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**VISTO** l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente CIG: **914782827A**;

**VISTO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 57.609,64 (IVA esclusa)** oltre IVA (pari a € 70.283,76 IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

#### **Art. 1**

Si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico CampuStore S.r.l., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 57.609,64 (IVA esclusa)** (pari a € 70.283,76 + IVA pari a € 12.674,12) delle forniture di:

<b>1. Fornitura digitale</b>	
<b>Specifica richiesta</b>	<b>Requisito minimo</b>
n.6	DISPLAY INTERATTIVO MULTI-TOUCH 65"
n.30	TABLET

n. 2	CARRELLI METALLICI PER RICARICA E CONSERVAZIONE TABLET
n. 6	NOTEBOOK SCHERMO 15.6"
n. 6	CAVI HDMI

2. Software e sussidi didattici STEM	
Specifica richiesta	Quantità richiesta
KIT DI INVENZIONE MAKEKEY MAKEY	n. 2
ROBOT EDUCATIVI DASH	n. 2
KIT LEGO SISTEMA CREATIVO	n. 2
KIT LEGO/DUPLO PARCO DELLE COMPETENZE STEAM	n. 2
KIT LEGO EDUCATION CODING EXPRESS	n. 2
CODYROBY SET BASE TAPPETO	n. 2
SET CODYMATH E CODYWORD	n. 2
SET CODYFEET E CODYCOLOR	n. 2
SET QRCODE CODY ROBY	n. 2
BLUE-BOT – CLASS PACK	n. 2
SPHERO CRAFT KIT	n. 2
KIT SUPERDOC PRO SCHOOL	n. 2
KIT SPHERO INDI STUDENT	n. 2
MATATALAB TALE-BOT PRO	n. 2
CARRELLO MAKER STEAM	n. 2
PERCORSO PER BEE-BOT E BLUE-BOT MAPPA EDUGREEN:IL RICICLO	n. 2
PERCORSO PER BEE-BOT E BLUE-BOT MAPPA EDUGREEN: PERCORSO TRA I FIORI	n. 2
PERCORSO PER BEE-BOT E BLUE-BOT MAPPA EDUGREEN: FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	n. 2
PERCORSO PER BEE-BOT E BLUE-BOT MAPPA EDUGREEN: GLI ORTAGGI	n. 2
KIT DI TESSER FISICHE PER LA PROGRAMMAZIONE I-CODE LITE	n. 2
TAVOLI INTERATTIVI E ANALOGICI 2 IN 1	n. 2
MICROSCOPI DIGITALI DA 2MP CON SCHERMO LCD DA 7"	n. 2
MINISERRE IDROPONICHE SMART GARDEN	n. 2
SET POLIDRON KINDERMAG DI COSTRUZIONI MAGNETICHE	n. 5

3. Arredi	
Specifica richiesta	Quantità richiesta
SEDIE ERGONOMICHE SCUOLA DELL'INFANZIA	n. 146
ARENA componibile con pouf morbidi 15 posti	n. 2
TAVOLI componibili PETALO per lavoro cooperativo	n. 30
ARMADI A DUE ANTE	N.7

- Consegna diretta, messa in opera, configurazione e collaudo finale inclusi.

**Art. 2**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 70.283,76 (settantamila duecentottantatré/76) Compresa IVA al 22%;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3/11 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI SCUOLA INFANZIA che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 3**

Che nel relativo ordine/contratto saranno definite le modalità di erogazione della fornitura:

- a. Referenti contrattuali
- b. Modalità di fatturazione
- c. Responsabilità contrattuali
- d. Ipotesi di risoluzione del contratto
- e. Penali riguardanti i ritardi e/o gli inadempimenti delle prestazioni

**Art. 4**

Che la stipula del suddetto contratto avverrà a seguito delle verifiche, in capo all'operatore economico prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, nonché dall'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

**Art. 5**

L'operatore economico individuato è tenuto alla presentazione della garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del Dlgs. 50/2016.

**Art. 6**

Il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico a seguito dell'accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

**Art. 7**

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Maria Catena Lupo.

**Art. 8**

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Catena Lupo

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e norme correlate*